

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA CAMPANIA TURISMO

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione Campania indice un pubblico avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia Campania Turismo (di seguito denominata Agenzia), ente pubblico non economico, strumentale, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile di cui all'articolo 18 della legge regionale 8 agosto 2014, n. 18.
2. L'Agenzia realizza le iniziative e le attività di interesse regionale in materia di comunicazione e promozione del turismo, con particolare riferimento allo sviluppo dell'ecoturismo, della valorizzazione della vocazione turistica delle aree interne, nel rispetto degli atti di indirizzo e di programmazione regionale, nonché delle direttive degli organi di indirizzo della Regione.
3. L'Agenzia cura e aggiorna la comunicazione dell'offerta turistica, anche attraverso campagne di comunicazione e produzione di contenuti editoriali, realizza e coordina i servizi di informazione e accoglienza turistica e attua le competenze connesse alla gestione dei beni regionali destinati alla fruizione pubblica.
4. L'Agenzia svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Campania.
5. La procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi secondo i principi del vigente Statuto regionale.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare ai sensi dell'articolo 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presente Avviso o di non procedere alla nomina o al conferimento dell'incarico per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del presente provvedimento o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Art. 2 – Natura, durata e compenso dell'incarico

1. Il ruolo di Direttore Generale è disciplinato dall'articolo 6 dello Statuto dell'Agenzia Campania Turismo come modificato dalla DGR n. 560 del 24 ottobre 2024.
2. Il Direttore generale dell'agenzia è nominato dal Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore delegato in materia di turismo, ed è scelto tra dirigenti di ruolo della pubblica amministrazione ovvero tra esperti e professionisti, anche esterni all'amministrazione regionale, in possesso di specifica professionalità ed esperienza in materia.
3. Il Direttore generale ha un contratto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore al triennio e non superiore al quinquennio, a tempo pieno e in via esclusiva.
4. Il Direttore generale rappresenta legalmente l'Agenzia ed è responsabile della gestione complessiva della medesima nel rispetto degli indirizzi della Giunta regionale.
5. Il Direttore generale in particolare:
 - a) predispose lo Statuto dell'Agenzia e le successive modifiche da trasmettere alla Giunta regionale per l'approvazione;
 - b) redige i bilanci preventivi ed i conti consuntivi dell'Agenzia, da trasmettere alla Giunta regionale per l'approvazione;
 - c) adotta i provvedimenti in materia di personale e di utilizzo delle risorse finanziarie;
 - d) adotta il piano esecutivo delle attività dell'Agenzia, che trasmette alla direzione generale competente in materia di turismo;

- e) trasmette alla Giunta regionale ed alla Commissione consiliare competente con cadenza annuale la relazione delle attività dell'Agenzia;
 - f) svolge le attività previste dallo Statuto e adotta tutti gli ulteriori atti necessari alla gestione delle attività dell'Agenzia.
6. Il trattamento economico del Direttore Generale è definito assumendo quale parametro quello previsto per i direttori generali del personale del ruolo della Giunta Regionale e non può eccedere il limite massimo previsto dal vigente CCNL dell'Area Funzioni locali.
 7. All'incarico di Direttore generale si applicano le disposizioni di incompatibilità e inconfiribilità previste dalla vigente normativa. Sono fatte salve le disposizioni normative in materia di incarichi a dipendenti delle amministrazioni pubbliche vigenti per i dirigenti regionali.
 8. Nei casi di grave irregolarità della gestione, di accertato contrasto con gli atti di indirizzo e di programmazione regionale e direttive regionali e di ingiustificato mancato raggiungimento degli obiettivi il Direttore generale, previa contestazione di addebito e contraddittorio, può essere rimosso dall'incarico con delibera motivata della Giunta regionale.
 9. Gli obiettivi al Direttore Generale dell'Agenzia sono assegnati dalla Giunta regionale e la loro verifica e valutazione è effettuata dall'organismo di valutazione indipendente, individuato secondo la normativa vigente.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

1. I requisiti di partecipazione alla selezione sono definiti in coerenza con l'esigenza di acquisire una professionalità di livello dirigenziale che garantisca l'esercizio della funzione specifica e sulla base del livello di responsabilità richiesto al Direttore Generale rispetto ai gradi di ampiezza e autonomia decisionale, complessità e specializzazione delle attività.
2. Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 9 della Legge 7 agosto 2012, n. 135 recante "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", non possono partecipare alla presente selezione i "soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza".
3. Per le finalità di cui al precedente punto 1, sono ammessi alla selezione di cui al presente avviso i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
 - 3.1. **Requisiti generali**
 - a) cittadinanza italiana o dell'Unione europea;
 - b) godimento dei diritti civili e politici;
 - c) idoneità psico-fisica all'impiego;
 - d) assenza di condanne penali passate in giudicato, anche se beneficiarie della non menzione, di procedimenti penali in corso ovvero amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro nella "Pubblica Amministrazione";
 - e) non essere collocato in quiescenza, né al momento della partecipazione alla selezione, né nel corso dell'intera durata dell'incarico;
 - f) non essere stati interdetti dai pubblici uffici, destituiti, licenziati o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati radiati da albi professionali o destinatari di provvedimenti di analoga natura;
 - g) non trovarsi in alcuna delle cause ostative, di inconfiribilità o di incompatibilità, previste dalle disposizioni in materia di conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni e di non trovarsi in condizioni di

conflitto di interesse con l'Agencia. Eventuali cause di incompatibilità dovranno essere rimosse nei termini di legge.

3.2. **Requisiti professionali**

- a) Diploma di laurea del vecchio ordinamento, diploma di laurea magistrale o diploma di laurea specialistica;
 - b) Esperienza dirigenziale: si richiede di aver ricoperto, per almeno tre anni, incarichi dirigenziali o direttivi che comportino autonomia gestionale e responsabilità decisionale, presso enti, aziende o strutture pubbliche o private, con responsabilità diretta in ambito organizzativo, gestionale o amministrativo;
4. Per esperienza dirigenziale, tenuto conto della natura dell'incarico previsto dalla norma, si intende l'effettiva attività di direzione caratterizzata da autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane o finanziarie, svolta a seguito di formale conferimento di incarico, con esclusione delle attività di mero studio, ricerca, ispezione e controllo, e delle attività finanziarie di mera partecipazione.
 5. L'attività dirigenziale o direttiva deve riferirsi all'intera organizzazione dell'ente, dell'azienda, della struttura od organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative e/o funzionali degli stessi ed essere contraddistinta da autonomia decisionale.
 6. Ai fini del presente avviso non sono considerate attività professionali con esperienza dirigenziale o direttiva quelle esercitate in base a rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, quelle relative all'esercizio di mandato politico, quelle di mera consulenza né, nel caso di società pubbliche o private, quelle esercitate quali componenti di organi di amministrazione, eccezion fatta per la carica di Amministratore unico, Presidente e Amministratore delegato.
 7. I requisiti devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente avviso e devono persistere sino al momento della nomina e per tutta la durata dell'incarico.
 8. L'accertamento della mancanza, anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e per il conferimento dell'incarico comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione e la decadenza dall'eventuale incarico.
 9. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere al soggetto interessato, in caso di nomina, di produrre la documentazione probante le dichiarazioni rilasciate e di effettuare idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000.

Art. 4 – Presentazione Domanda

1. Le domande, redatte in carta semplice secondo la modulistica allegata al presente Avviso vanno indirizzate alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo.
2. La sottoscrizione apposta in calce alla domanda è esente da autenticazione. Alla domanda deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:
 - 2.1 curriculum professionale del candidato, datato e firmato, redatto secondo il formato europeo, reso in forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal quale deve evincersi, in particolare, il possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso con espressa indicazione delle date di inizio e fine dei requisiti professionali da valutare;
 - 2.2 copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.
3. La domanda deve inoltre contenere l'autorizzazione, ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati personali ai fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento.

4. La Regione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai candidati, in attuazione di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. A tal fine nella domanda e negli atti allegati si devono indicare tutti gli elementi utili a identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarati.
5. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il **12 settembre 2025**. Le domande devono essere presentate per via telematica tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dq.501200@pec.regione.campania.it

Art. 5 – Commissione esaminatrice e procedura di valutazione

1. La procedura di selezione è effettuata nel rispetto dei principi e dei criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali.
2. Un'apposita Commissione esaminerà le candidature. La Commissione sarà composta da tre membri e da un segretario verbalizzante nominati dal Presidente della Giunta Regionale della Campania.
3. Il Responsabile del procedimento, acquisite le domande, effettua la verifica dei requisiti generali previsti dal presente Avviso e procede all'eventuale verifica a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, in attuazione di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000; completata l'istruttoria sull'ammissibilità delle candidature pervenute, trasmette l'elenco alla Commissione esaminatrice.
4. La Commissione valuterà i titoli di ciascun candidato che abbia regolarmente presentato la domanda di partecipazione e le competenze specifiche coerenti rispetto all'incarico da affidare. Costituiranno in particolare oggetto di valutazione:
 - a) titoli di studio post-laurea in materie attinenti all'incarico da ricoprire;
 - b) esperienza di attività dirigenziale in organismi o enti, pubblici o privati nelle materie di competenza dell'incarico da assegnare;
 - c) esperienza professionale specifica nel settore turismo, in particolare nelle materie di progettazione, programmazione e promozione turistica, gestione e rendicontazione risorse europee, nonché delle risorse nazionali e regionali, a valere sui fondi destinati al turismo, nonché nelle materie di competenza dell'incarico da ricoprire;
 - d) esperienza manageriale con particolare riguardo alla gestione organizzativa ed economico-finanziaria di organismi o enti, pubblici o privati, equiparabili all'Agenzia, con mansioni di responsabilità;
 - e) responsabilità nella realizzazione di eventi o manifestazioni a rilevanza nazionale o internazionale nel settore turistico-culturale;
 - f) pubblicazioni, studi o contributi scientifici e/o altri titoli scientifici inerenti al settore turistico e culturale o ad altre materie attinenti all'incarico da attribuire;
 - g) la conoscenza delle tecnologie informatiche e della lingua inglese;
5. La valutazione dei candidati sarà effettuata attraverso l'attribuzione dei seguenti giudizi: OTTIMO/BUONO/SUFFICIENTE/INSUFFICIENTE, che saranno assegnati a ciascun candidato all'esito della valutazione dei titoli dichiarati, sulla base della coerenza e della pertinenza dei profili valutati rispetto all'incarico da ricoprire.
6. La Commissione esaminatrice invita al colloquio i candidati con giudizio complessivo di OTTIMO; qualora il numero di tali candidati sia inferiore a tre, saranno invitati anche i candidati che avranno ottenuto il giudizio complessivo immediatamente inferiore.
7. Il colloquio è volto a valutare le capacità manageriali degli aspiranti in ordine alle:
 - a) attitudini e capacità manageriali in relazione alla natura e alle caratteristiche della posizione da ricoprire;

- b) autonomia decisionale e capacità di gestione e coordinamento di funzioni complesse, al fine della corretta attuazione delle direttive e degli obiettivi aziendali;
 - c) competenze organizzative, relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
 - d) padronanza delle norme e degli istituti giuridici ed economici rilevanti in materia di turismo;
 - e) risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive, con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi tre anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza.
8. Le comunicazioni relative alla data, ora e modalità di espletamento del colloquio saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Campania almeno sette giorni prima dello svolgimento dello stesso. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.
 9. La Commissione, sulla base delle complessive valutazioni, redigerà, altresì, in uno al giudizio di cui al comma 5, una valutazione sintetica descrittiva dei singoli profili curriculari esaminati, con attribuzione dei seguenti giudizi: OTTIMO/BUONO/SUFFICIENTE/INSUFFICIENTE.
 10. Al termine dei lavori, la Commissione trasmette l'elenco degli idonei al Responsabile del procedimento per il successivo invio al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore delegato in materia di turismo per le determinazioni di competenza. Il candidato prescelto riceverà comunicazione mediante lettera con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata.
 11. L'elenco degli idonei sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web istituzionale www.regione.campania.it, a valere quale notifica per tutti i soggetti interessati.
 12. Ai candidati esclusi dall'elenco per inammissibilità della domanda presentata o per non ricevibilità della stessa, sarà data comunicazione scritta in merito. La comunicazione ai soggetti esclusi dall'elenco sarà effettuata a mezzo PEC.

Art. 6 – Responsabile del Procedimento

1. Il responsabile del procedimento è il dr. Marco Giulio Cesare Di Maio e-mail marcogiuliocesare.dimaio@regione.campania.it

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito della procedura di selezione sarà attuato, con modalità anche informatica, nei limiti strettamente necessari a procedere al conferimento dell'incarico. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione ed essi potranno essere comunicati a terzi (sia pubblici che privati) qualora ciò sia previsto dalle norme ovvero quando necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente o per preminenti esigenze di interesse pubblico. Il trattamento ha per oggetto anche dati sensibili e giudiziari ed è diritto dell'interessato effettuare l'accesso ai medesimi, la richiesta di rettifica, aggiornamento e cancellazione, nonché l'opposizione al trattamento.

Art. 8 - Disposizioni finali

1. La presentazione della domanda ai sensi del presente Avviso comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute.
2. Il presente Avviso, completo dello schema di domanda e degli allegati, è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web istituzionale www.regione.campania.it nonché sul sito web istituzionale dell'Agenzia.

3. Tutte le comunicazioni inerenti alla procedura di selezione sono rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web istituzionale www.regione.campania.it almeno sette giorni prima dello svolgimento della stessa.
4. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati, per cui è responsabilità dei candidati stessi prenderne visione.